

# Meccanici e informatici da Sanza parte la sfida dell'officina del futuro

## DIVENTA REALTÀ IL SOGNO DI FUSCO LA SALANDRA E LAVEGLIA, TRE AMICI APPASSIONATI DI AUTO E MOTORI



### LA RESTANZA

Antonio Corbisiero

La sfida è restare; spesso è più semplice andare. Restare significa sognare. Restare pretende sacrificio, impegno, abnegazione. Resistere. Restare ci obbliga ad avere un sogno da realizzare. Alessandro Fusco, Francesco Laveglia e Giovanni Lasalandra trentenni, amici da sempre, ed un sogno da concretizzare. Nasce da qui la sfida di questi tre giovani di Sanza, piccolo borgo tra Cilento e Vallo di Diano. Tre amici che amano il lavoro e non temono i sacrifici, che sfidano persino le difficoltà, consapevoli che la forza per vincere è nell'impegno quotidiano e nella serietà. Poi, c'è la passione che li unisce.

### LA STORIA

«Ci conosciamo da ragazzi dice Alessandro e amiamo da sempre le auto, i motori, la meccanica, anzi la mecatronica. Che è un insieme di tecniche finalizzate a combinare e far interagire tra loro l'elettronica, la meccanica e l'informatica per automatizzare al meglio i sistemi di produzione. In origine rappresentava solamente il connubio tra meccanica ed elettronica, ma poi, adeguandosi ai progressi tecnologici e all'evoluzione di queste discipline, si è inserita anche l'informatica inglobando man mano sempre più ambiti». Hanno fatto tutto come è necessario fare; anni di gavetta, fin da ragazzini, ad imparare il mestiere. La scuola e la formazione, che non deve mancare mai. Il tecnico mecatronico svolge un ruolo fondamentale nell'industria moderna. È responsabile dei sistemi mecatronici, ovvero sistemi che integrano componenti meccaniche, elettroniche e informatiche. E c'è tutta una lista di responsabilità per svolgere questo particolare lavoro. Il tecnico mecatronico svolge un ruolo chiave nella progettazione di sistemi mecatronici, che rappresentano un'interessante fusione tra componenti meccaniche ed elettroniche. La sua area di intervento spazia da macchinari industriali a robot, da veicoli a guida automatica a una vasta gamma di applicazioni innovative. Nasce così Speed Car Service 2.0, un'officina meccanica all'avanguardia della mecatronica, centro revisioni nella zona Pip di Sanza, a pochi metri dall'uscita sulla 517 Bussentina. Il lotto è stato acquistato nel 2019. Un sogno che si realizza; tre giovani che scommettono di rimanere. Il talento e la passione mecatronica, coltivati e guidati per incanalare le energie verso un percorso chiaro, entusiasmante, di sicuro successo. Passione e competenza. Francesco, silenzioso, attento. L'elettronica è il suo metro di misura. Giovanni; pratico. Pragmatico. Ingegnoso. Alessandro, preciso. Minuzioso. Mai arrendevole. Ascolta, osserva. Ci parla con i motori. Mercedes; Bmw. Audi.

Fiat e Alfa Romeo. Land Rover e Jaguar. Tre giovani sognatori che hanno seguito con attenzione l'evoluzione del settore automotive, con i suoi significativi cambiamenti, trasformando il ruolo del meccanico da artigiano a tecnico specializzato. Ora è la mecatronica e l'innovazione tecnologica la sfida della loro officina, pronta alle nuove opportunità che l'automotive presenta. Questi tre ragazzi sono l'esempio concreto di come la figura del meccanico si è evoluta nel tempo consapevoli dell'importanza della formazione mecatronica con l'utilizzo della tecnologia nelle officine per la riparazione. Speed Car Service 2.0 aprirà i battenti nel mese di dicembre. Per il momento stanno allestendo l'officina. Intanto, Alessandro, Giovanni e Francesco la loro sfida l'hanno già vinta. Restare, si può. Si deve. Credere nei propri sogni è necessario per cambiare il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA